ItaliaOggi
07-GIU-2023
da pag. 23 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0003041)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Lo dice la presidente Aisa Federchimica. Bertinelli (Parmigiano): veterinari strategici

03041 03041

Animali sani asset della qualità

Bolla: profilassi e cura utili a garantire prodotti sostenibili

DI ANDREA SETTEFONTI

«Ciò che è importante è la salubrità alimentare: mantenere la disponibilità di cibo ad un prezzo giusto per tutti; food safety e food security sono i due obiettivi centrali per la sostenibilità e il benessere»: lo ha detto a **ItaliaOggi**, **Arianna Bolla**, presidente di ***Aisa Federchimica***, a margine della tavola rotonda «Made in Italy alimentare: il ruolo della produzione sostenibile per la qualità e la tutela dei prodotti». Durante l'evento sono stati presentati i risultanti di un sondaggio realizzato da ***Swg*** per Aisa; indagine da cui emerge che per nove italiani su 10 i prodotti alimentari di origine animale sono un elemento distintivo del territorio e parte della identità e della storia italiana. Diventa così cruciale la salvaguardia del benessere animale. «Al centro della sostenibilità ci deve essere un animale sano e un veterinario che se ne prende cura. E se ci sono emergenze occorre intervenire e curare, ma il welfare animale dev'essere il fulcro delle scelte», dice Bolla. In quest'ottica, la presidente di Aisa Federchimica spiega: «L'industria del farmaco veterinario può giocare un ruolo chiave nella realizzazione di una sempre maggior sostenibilità all'interno degli allevamenti. Siamo convinti che la profilassi e le cure non siano unicamente funzionali alla gestione di malattie o disturbi, ma siano indispensabili per garantire produzioni salubri e sostenibili. Il nostro invito alle istituzioni è di utilizzare tutti i consessi e gli strumenti opportuni per la tutela di due comparti strettamente collegati tra loro», ha concluso. Presente alla tavola rotonda, **Nicola Bertinelli**, presidente ***Consorzio Parmigiano Reggiano*** ha ricordato: «Già nel 2018, il Regno Unito per primo ci ha chiesto una certificazione degli allevamenti di bovine da latte per la produzione del Parmigiano Reggiano»; da qui, ha aggiunto: «Il consorzio è stato pionieristico nell'assumere medici veterinari per monitorare la situazione e capire quali politiche mettere in campo. Abbiamo investito in allevamenti e buone pratiche. I veterinari sono figure importantissime. Come importante è il ruolo della ricerca e di una comunicazione trasparente basata sui dati, che porti a un sistema di etichettatura non fuorviante nei confronti dei consumatori». A proposito di etichette: «Governo e parlamento dovranno lavorare per far sì che il sistema di etichettatura segua logiche chiare ed evitare fenomeni come l'Italian sounding», ha concluso il senatore **Giorgio Maria Bergesio**.

© Riproduzione riservata

Arianna Bolla

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1763 - T.1763

Superficie 36 %